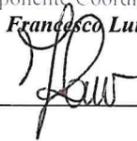
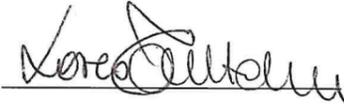


L'Estensore
Componente Coordinamento
(Ing. **Francesco Luigi Rossi**)



Il Responsabile della Segreteria di Coordinamento
(Dott.ssa **Lores Tontodimamma**)



REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DECRETO N. 260 /S.M.E.A.

DEL 18 OTT. 2018

STRUTTURA DI MISSIONE PER IL SUPERAMENTO EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALI

FUNZIONE **COORDINAMENTO**

OGGETTO: Sisma Centro Italia 2016/2017 ed eccezionali fenomeni meteorologici seconda decade del mese di gennaio 2017. Modalità di erogazione del fondo risorse finanziarie di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui il sig. Vasco Errani è stato nominato Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017 recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici del 18 gennaio 2017 e degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dalla seconda decade dello stesso mese;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 10 febbraio 2017, con la quale è stato prorogato di centottanta giorni lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24/08/2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18/01/2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO il Decreto Legge n. 91 del 20 giugno 2017 convertito in legge n. 123 del 3 agosto 2017 che all'art. 16-sexies, comma 2, ha prorogato fino al 28 febbraio 2018 la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale sono stati ulteriormente prorogati al 27 agosto 2018 gli effetti dello stato di emergenza dichiarato per gli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e fenomeni meteorologici nel mese di gennaio 2017;

VISTE:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 555 del 30 agosto 2016 con la quale si istituisce un Centro Operativo Regionale (C.O.R.) articolato in funzioni di supporto e coordinato dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali e con funzioni vicarie del Dirigente in carica del Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile e del Servizio Emergenze di Protezione Civile, e composto da personale regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 23 del 26 gennaio 2017 con la quale è stato conferito al Dott. Antonio Iovino le funzioni di Coordinatore del Centro Operativo Regionale responsabile per tutti gli adempimenti connessi alla gestione del COR per l'emergenza post-sisma 2016/2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 316 del 18 maggio 2018 con la quale si è provveduto tra l'altro ad autorizzare il Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i., ad istituire una Struttura organizzativa temporanea denominata "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali"; ad indicare il Dott. Antonio Iovino quale Soggetto Attuatore della costituenda Struttura confermando al medesimo la titolarità della contabilità speciale 6021 (OCDPC 388/2016); ad affermare che il Centro Operativo Regionale istituito, a seguito del sisma che ha colpito il Centro Italia il 24 agosto 2016, con delibere di Giunta regionale n. 555 del 30.08.2016 e D.G.R. n. 23 del 26.01.2017 cesserà la propria funzione all'atto dell'insediamento della nuova Struttura di Missione;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 554 del 1° agosto 2018, recante “Sisma Centro Italia 2016/2017 e post emergenze di Protezione Civile Regione Abruzzo. D.G.R. del 18 maggio 2018, n. 316 – Integrazioni, con la quale si è disposto, tra l’altro, di trasferire alla Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali”, a far data 20 agosto 2018, anche le funzioni del Centro Operativo Regionale, attesa la proroga dello stato di emergenza al 31 dicembre 2018, ed in considerazione di quanto disposto dall’art. 1 del D.L. del 29 maggio 2018, n. 55, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 24 luglio 2018, n. 189, ovvero della possibilità di ulteriore proroga da parte del Consiglio dei Ministri con propria Deliberazione per un periodo complessivo di ulteriori dodici mesi;
- la Determinazione direttoriale n.168/DPC del 20/08/2018 con la quale il Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali, ai sensi dell’articolo 11 della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i., ha istituito la struttura temporanea denominata “Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali” individuandone la composizione;
- la Determinazione direttoriale n.193/DPC del 21/09/2018 con la quale il Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali, ai sensi dell’articolo 11 della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i., ha integrato la composizione della SMEA; ha modificato la denominazione di una Funzione; ha autorizzato il Soggetto Attuatore SMEA sia alla possibilità di riorganizzare l’assegnazione del personale della Struttura di Missione sia a disporre, con proprio atto, l’assegnazione alla medesima Struttura di personale appartenente ad altri Dipartimenti previo, formale assenso alla collaborazione interdipartimentale da parte dei Direttori;

RICHIAMATO integralmente il Decreto del COR Abruzzo n. 300 del 15/09/2017 avente ad oggetto “Sisma Centro Italia 2016/2017. Ripartizione del fondo risorse finanziarie di cui all’art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.” con il quale è stato:

1. **adottato**, per le attività tecniche gestite dal COR, specifico schema per la disciplina di ripartizione del fondo risorse finanziarie di cui all’art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
2. **demandato** ai RUP dei singoli procedimenti di nominare, qualora non individuati, di concerto con il Coordinatore del COR ed i Responsabili di Funzione, le figure professionali necessarie a ricoprire i ruoli previsti dalla normativa sui contratti pubblici (direttori dei lavori e di esecuzione dei contratti, coordinatori della sicurezza in fase di esecuzione, collaudatori, collaboratori etc) e di proporre, in considerazione dei valori massimi percentuali previsti al precedente punto, la ripartizione effettiva, per i singoli procedimenti, dell’incentivo di cui all’art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
3. **dato atto** che le risorse finanziarie per l’incentivo di cui all’art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. per le attività del COR graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6021 aperta presso la Banca d’Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

RILEVATA la necessità di disciplinare le modalità di erogazione dell’incentivo, di cui all’art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., al personale tecnico e amministrativo (responsabili dei procedimenti, direttori di lavori e di esecuzione dei contratti, coordinatori della sicurezza in fase di esecuzione, collaudatori, e relativi collaboratori) dei singoli gruppi di lavoro individuati per l’attuazione delle diverse attività di competenza regionale e di cui alle OCDPC n. 388 del 26 agosto 2016, n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016 e n. 399 del 10 ottobre 2016;

CONSIDERATO che:

- il D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. non ha regolamentato le modalità di ripartizione degli incentivi previsti all’art. 113;
- la Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome in data 26/07/2018 prot. 18/97/CR6b/C4 ha approvato lo schema di regolamento, elaborato da ITACA, per la ripartizione degli incentivi ai sensi dell’art. 113 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici che all’art.13 “Quantificazione e liquidazione dell’incentivo” prevede la liquidazione dell’incentivo nel seguente modo:
 - a) per la fase di *Programmazione, verifica della progettazione e affidamento* solo ad avvenuta stipula del contratto;
 - b) per la fase di *Esecuzione* a stato di avanzamento ovvero stato finale;
 - c) per la fase di *Collaudo* ad emissione del collaudo/certificato di regolare esecuzione/verifica di conformità;
 - d) per la fase Esecutiva di un contratto di durata pluriennale si procede con liquidazione annuale quantificata sulla base di quanto eseguito/accertato;
- la Regione Abruzzo con Deliberazione n.591 del 03/08/2018 ha approvato il “Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all’art. 113 del D.Lgs. n.50/2016” che all’art. 8 “Tempistica” disciplina le modalità di liquidazione degli incentivi nel seguente modo:
 - a) per la fase *Programmazione, verifica e procedure di affidamento* solo ad avvenuto avvio della procedura di appalto;
 - b) per la fase *Esecuzione e Collaudo* solo ad avvenuta approvazione degli elaborati finali (certificato di collaudo o di regolare esecuzione);
 - c) nel caso di opere o lavori la cui fase esecutiva sia superiore all’anno è possibile erogare gli acconti corrispondenti alle attività già effettuate e formalmente approvate;

RITENUTO pertanto di definire le modalità di erogazione dell’incentivo in argomento, di cui all’art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recependo le indicazioni di cui all’art. 8 del “Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all’art. 113 del D.Lgs. n.50/2016” adottato dalla Regione Abruzzo, come di seguito dettagliato:

- a) per la fase di *Programmazione, verifica della progettazione e affidamento* solo ad avvenuta stipula del contratto;
- b) per la fase di *Esecuzione e Collaudo*:
 - b.1) nel caso di lavori, servizi e forniture la cui fase esecutiva ha **durata annuale**:
 - b.1.1) 50% dell’incentivo spettante alla Direzione Lavori, Direttori Operativi, Responsabile del Procedimento, Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione, Collaudatore in corso d’opera e

relativi Collaboratori solo a conclusione dei lavori/servizi/forniture giusto verbale di ultimazione lavori, servizi e forniture;

- b.1.2) saldo dell’incentivo spettante alla Direzione Lavori, Direttori Operativi, Responsabile del Procedimento, Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione, Collaudatore e relativi Collaboratori solo ad avvenuta approvazione degli elaborati finali (certificato di collaudo/regolare esecuzione/verifica di conformità);
- b.2) nel caso di lavori, servizi e forniture la cui fase esecutiva ha **durata pluriennale**:
 - b.2.1) liquidazione annuale dell’incentivo, spettante alla Direzione Lavori, Direttori Operativi, Responsabile del Procedimento, Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione, Collaudatore in corso d’opera e relativi Collaboratori, quantificato sulla base dei lavori/servizi/forniture già effettuati e formalmente approvati fino alla concorrenza massima del 70% dell’incentivo previsto nella stessa fase di *Esecuzione e Collaudo*;
 - b.2.2) saldo dell’incentivo spettante alla Direzione Lavori, Direttori Operativi, Responsabile del Procedimento, Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione, Collaudatore e relativi Collaboratori solo ad avvenuta approvazione degli elaborati finali (certificato di collaudo/regolare esecuzione/verifica di conformità);

Tutto ciò premesso;

DISPONE

per le motivazioni espresse in narrativa che nel presente dispositivo si richiamano integralmente:

1. **di disciplinare le modalità di erogazione dell’incentivo** previsto dall’art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al personale tecnico e amministrativo (responsabili dei procedimenti, direttori di lavori e di esecuzione dei contratti, coordinatori della sicurezza in fase di esecuzione, collaudatori, e relativi collaboratori) dei singoli gruppi di lavoro individuati per l’attuazione delle diverse attività di competenza regionale e di cui alle OCDPC n. 388 del 26 agosto 2016, n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016 e n. 399 del 10 ottobre 2016 nel seguente modo:
 - a) per la fase di *Programmazione, verifica della progettazione e affidamento* solo ad avvenuta stipula del contratto;
 - b) per la fase di *Esecuzione e Collaudo*:
 - b.1) nel caso di lavori, servizi e forniture la cui fase esecutiva ha **durata annuale**:
 - b.1.1) 50% dell’incentivo spettante alla Direzione Lavori, Direttori Operativi, Responsabile del Procedimento, Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione, Collaudatore in corso d’opera e relativi Collaboratori solo a conclusione dei lavori/servizi/forniture giusto verbale di ultimazione lavori, servizi e forniture;
 - b.1.2) saldo dell’incentivo spettante alla Direzione Lavori, Direttori Operativi, Responsabile del Procedimento, Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione, Collaudatore e relativi Collaboratori solo ad avvenuta approvazione degli elaborati finali (certificato di collaudo/regolare esecuzione/verifica di conformità);
 - b.2) nel caso di lavori, servizi e forniture la cui fase esecutiva ha **durata pluriennale**:
 - b.2.1) liquidazione annuale dell’incentivo, spettante alla Direzione Lavori, Direttori Operativi, Responsabile del Procedimento, Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione, Collaudatore in corso d’opera e relativi Collaboratori, quantificato sulla base dei lavori/servizi/forniture già effettuati e formalmente approvati fino alla concorrenza massima del 70% dell’incentivo previsto nella stessa fase di *Esecuzione e Collaudo*;
 - b.2.2) saldo dell’incentivo spettante alla Direzione Lavori, Direttori Operativi, Responsabile del Procedimento, Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione, Collaudatore e relativi Collaboratori solo ad avvenuta approvazione degli elaborati finali (certificato di collaudo/regolare esecuzione/verifica di conformità);
2. **di dare atto** che si provvederà agli adempimenti di cui all’art.18 del D.L.22 Giugno 2012, n. 83, relativi all’Amministrazione Aperta.

Il Soggetto Attuatore S.M.E.A.

Il Dirigente

(Dott. Antonio IOVINO)

